

ALVARIO

FINANZIARIA DELL'...
n. 267/2000. la copertura finanziaria della
negli stanziamenti... in relazione
rata vincolata... assunzione dei
fensi dell'art. 1, del D.Lgs. 18



Intervento/Capitolo: Esercizio
Città di Modica

1020.

CIG : Z5922F1949

DETERMINAZIONE
della
POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

SETTORE VI
Urbanistica

Città di Modica
N° 1278 DEL 4/5/2018

CIG : Z5922F1949

OGGETTO: Piano di Utilizzo Demanio Marittimo - *Adeguamento alla l.r. 3/2016 e al Decreto 319/GAB del 2016*
Affidamento incarico - Approvazione schema di Disciplina di Incarico

IL RESPONSABILE P.O. DEL VI SETTORE

Arch. Salvatore Monaco

PREMESSO CHE:

- con la legge regionale n.15 del 29/11/2005, art.4, comma 1, le attività e le opere sul Demanio Marittimo "possono essere esercitate ed autorizzate solo in conformità alle previsioni di appositi piani di utilizzo delle aree demaniali marittime (in seguito P.U.D.M.) approvati dall'Assessorato regionale al territorio e dell'ambiente su proposta dei comuni costieri";
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, della suddetta legge l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (di seguito A.R.T.A.), con Decreto del 25/05/2006 approvava le "Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione Siciliana", prevedendo anche le procedure da seguire per l'approvazione dei P.U.D.M. (piani di utilizzo del demanio marittimo) dei comuni costieri;
- il Comune di Modica ai fini dello sviluppo del proprio territorio nonché del legittimo e corretto utilizzo del litorale ha manifestato interesse alla redazione del relativo Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo conferendo incarico a tecnici esterni della relativa redazione del piano con Determina del Sindaco n. 3179 del 31.12.2013 e successiva Determinazione del Responsabile P.O. VI Settore n. 447 del 27.02.2014;
- con nota prot. 270 del 19.02.2015 i tecnici arch. Giuseppe Bonomo ed ing. Giuseppe Spadaro, di cui all'incarico sopra citato, hanno consegnato il progetto di cui infra denominato "Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime" per i successivi adempimenti di questo Ente;
- con Deliberazione della Giunta Municipale n. 39 del 27/02/2015, la stessa, prendeva atto del P.U.D.M., ai fini della successiva trasmissione al Consiglio Comunale per l'espressa

- condivisione ai sensi del punto 4 dell'Allegato "A" del Decreto A.R.T.A. del 04/07/2011 dell'Albo (Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione siciliana) demandando a questo Ufficio proponente, secondo le modalità prescritte dalla vigente normativa, la fase di pubblicazione del P.U.D.M.;
- con nota prot. 10732 del 29.02.2016 il Piano veniva trasmesso all'ARTA - Servizio 25116 il Piano Demanio Marittimo;
 - il P.U.D.M. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica per un periodo non inferiore a 30 giorni e precisamente dal 18 marzo 2015 a tutt'oggi, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 4 delle linee guida per al redazione del P.U.D.M. giustamente Decreto del 04/07/2011;
 - ai sensi del punto 4 dell'Allegato "A" del Decreto A.R.T.A. del 04/07/2011 "il P.U.D.M. è redatto dall'amministrazione comunale competente e sottoposto ad espressa condivisione con l'organo consiliare, previa pubblicazione nell'albo pretorio per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante i quali ogni portatore d'interesse legittimo potrà proporre le sue osservazioni";
 - che ai sensi del punto 4 dell'Allegato A del Decreto A.R.T.A. del 04/07/2011 il Demanio Marittimo Regionale, dopo una preliminare valutazione del P.U.D.M. avrebbe proceduto a convocare la Conferenza dei Servizi ai sensi della legge n. 241/90 finalizzata all'acquisizione del parere degli enti competenti;
 - che, nelle more della valutazione da parte dell'ARTA, è intervenuta la L.A. n. 3/2016 del 25.06.2016 del Decreto Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n. 319/GAB del 05.08.2016 con il quale si disciplina il "Riordino del demanio marittimo" e si dettano, all'art. 4 dello stesso, le nuove Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;
 - che la nuova disciplina del D.A. 319/GAB, prima citato, modifica del tutto o quasi le indicazioni di cui alle Linee Guida dettate con Decreto del 25.06.2006 che ha ispirato ed informato la redazione del progetto del Comune di Modica individuando, di fatto, un nuovo Piano da redigere;
 - che con nota assunta ai nostri atti al prot. 291 del 16.01.2018 avente ad oggetto: "L.R. 17 marzo 2016 n. 3 - art. 39 e 40 - Restituzione PUDM." il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA restituisce a questo Ente il progetto "Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime" per essere adeguato alla nuova normativa dettata dal D.A. 319/GAB citato;
 - che è necessario dover conferire nuovo incarico per la redazione del "Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime" al fine di essere adeguato alla nuova intervenuta disciplina a professionalità qualificate che abbiano già avuto approccio progettuale con la redazione del Piano in argomento;
- VISTA** la "Circolare ARTA del 27 giugno 2017 "Adempimenti ex art. 39 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e direttive" - Modifiche." di cui al prot. 14758 del 08.03.2018 (ARTA);
- VISTO** il TESTO della Circolare n. 47168 del 27 giugno 2017, coordinato con la Circolare n. 14758 del 08 marzo 2018 e gli atti allegati;
- RITENUTO**, nell'interesse dell'Ente, ed in virtù di quanto consentito dalle vigenti normative, attesa la loro competenza scaturita da incarichi precedenti per avere già redatto il progetto in argomento, conferire l'incarico della redazione del nuovo "Piano di Utilizzo delle Aree

ALLEGATO "A"

ALLEGATO "A"

COMUNE DI MODICA

COMUNE DI MODICA

(Provincia di Ragusa)

(Provincia di Ragusa)

R.A.P. n. _____ del _____

R.A.P. n. _____ del _____

**SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO PER LA
DEL DEMANIO MARITTIMO (P.U.D.M.) L.R. 15/2005; L.R. 3/2016; Decreto 319/GAB (FB/2016) L.R. 15/2005**

PREMESSO comporta la perdita

PREMESSO

che l'art. 4 della Legge Regionale 15/2005 impone ai Comuni la redazione del P.U.D.M. (Piano di Utilizzo Demanio Marittimo), documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del pianificazio
litorale marino e ne disciplina gli usi sia per finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di natura pub
tipo privatistico regolamentate mediante disposizioni in materia di pubblico demanio marittimo nonché conomi in m
per dare una corretta ed organica sistemazione agli ambiti costituenti il demanio marittimo della Regione Siciliana mediante la suddivisione di propria competenza territoriale in aree, zone e lottizzazione di propria com

che allo stato l'uso del litorale del Comune di Modica è privo di disciplina e che, in considerazione di Modica e
anche della sicurezza ai fini della balneazione, è fortemente motivata l'opportunità di regolamentare, e forteme
l'utilizzazione del suolo demaniale e la conseguente possibilità di avviare attività imprenditoriali nel seguente pos
settore turistico - balneare capaci di determinare uno sviluppo economico ed occupazionale per ilmare uno
territorio interessato coerente con lo sviluppo previsto dalla programmazione territoriale; con lo sviluppo previsto dalla

che a tal fine l'A.C. con determinazione sindacale n. 2612 del 3 ottobre 2006, aveva già provveduto ad
affidare l'incarico della redazione del Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime ai sensi della
Lr. 15/2005 a due tecnici liberi professionisti, l'ing. Giuseppe Spadaro e l'arch. Giuseppe Bonomo; e
che gli stessi professionisti avevano portato lo stato della progettazione ad un livello molto avanzato;

che successivamente l'A.C. ha revocato la superiore determinazione sindacale in autotutela per vizi di
forma, non rientrando nelle competenze dell'organo esecutivo (Sindaco) l'affidamento di incarichi di
studio, progettazione, direzione lavori ed accessori e di collaudo di valore superiore a €. 20.000,00;

che l' A.C. ha ritenuto di dover conferire l'incarico per la redazione del Piano per l'Utilizzo del
Demanio Marittimo di questo Comune a professionalità qualificate che abbiano già avuto un approccio
progettuale con la redazione del Piano in argomento;

che le determinazioni di cui al superiore punto hanno trovato riscontro nella Determina del Sindaco n.
3179 del 31.12.2013 avente ad oggetto: "Piano di Utilizzo Demanio Marittimo -- Redazione progetto -
Affidamento incarico ing. Giuseppe Spadaro ed arch. Giuseppe Bonomo."

che al punto 4 del deliberato della citata superiore Determina sindacale è stato dato mandato al
Responsabile del VI Settore, per quanto nelle proprie competenze, di redigere ed adottare gli atti
necessari per la formalizzazione dell'incarico al superiore individuato professionista;

che, nelle more della valutazione da parte dell'ARTA, è intervenuta la Lr. 3/2016 ed il Decreto
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n. 319/GAB del 05.08.2016 con il quale si disciplina il

"Riordino del demanio marittimo" e si dettano, all'art. 4 dello stesso, le nuove *Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia orientale marittima*

che la nuova disciplina del D.A. 319/GAB, prima citato, modifica del tutto o quasi le indicazioni di cui prima citato, alle Linee Guida dettate con Decreto del 25.06.2006 che ha ispirato ed informato la redazione del progetto del Comune di Modica individuando, di fatto, un nuovo Piano da redigere, che connotando, di fatto, assunta ai nostri atti al prot. 291 del 16.01.2018 avente ad oggetto: "L.R. 17 marzo 2016 n. 3 - art. 39 e 40 - Restituzione PUDM." il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA del Servizio 2 restituisce a questo Ente il progetto "Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime" per essere di Utilizzo adeguato alla nuova normativa dettata dal D.A. 319/GAB citato, e alla nuova normativa dettata dal D.A. 319/GAB

che le linee progettuali sono, altresì, dettate nel rispetto della *Circolare ARTA del 27 giugno 2017* e nel rispetto "Adempimenti ex art. 39 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3 - art. 39 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e direttive" - *Modifiche.*" di cui al prot. 14758 del 08/03/2018 (ARTA); *contenuto.*

tutto ciò premesso, tra le parti di seguito indicate, si concorda quanto di seguito:

Art. 1

Il Comune di Modica in persona del Responsabile P.O. del VI Settore, arch. Salvatore Monaco, affida a titolo gratuito all'arch. Giuseppe Bonomo nato a Modica il 05.11.1976, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Ragusa al n. 578 ed al dott. ing. Giuseppe Spadaro, nato a Modica il 07.02.1952, iscritto al n. 265 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ragusa l'incarico per la redazione del piano di utilizzo del Demanio Marittimo per la fascia prospiciente l'ambito territoriale del Comune di Modica. L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare.

Art. 2

l'ing. Giuseppe Spadaro e l'arch. Giuseppe Bonomo, come sopra generalizzati, assumono l'incarico per la redazione del piano di utilizzo del Demanio Marittimo per la fascia prospiciente l'ambito territoriale del Comune di Modica.

Lo studio che sarà effettuato nel rispetto delle direttive dell'Amministrazione, dovrà essere completo di tutti gli elaborati necessari, grafici e descrittivi atti alla individuazione di aree, zone e lotti nel demanio marittimo di competenza territoriale del Comune di Modica e del loro utilizzo.

La redazione del piano sarà svolta nel rispetto della normativa di cui alla L.R. 3/(2016 e del D.A. 319/GAB e nel rispetto della vigente normativa in materia di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e successive modifiche e integrazioni.(aree SIC).

Art. 3

I progettisti sono tenuti a presentare all'amministrazione lo studio, completo di ogni allegato, in originale e 4 copie entro **giorni 60** dalla stipula del presente.

Qualora la presentazione dello studio e degli elaborati allegati venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari all'1% dell'onorario per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso in cui la presentazione dello studio dovesse ritardare oltre 30 giorni l'amministrazione resterà libera verso i professionisti inadempienti senza che questi possano pretendere compensi o indennizzi di

59/1

... dello stesso per onorarie e rimborso spese relativamente all'opera eventualmente svolta, facendo salvamente all'opera
... comunque la rivista dell'Amministrazione per eventuali danni, comunque la rivista dell'Amministrazione per eventuali danni

L'amministrazione consegnerà ai progettisti incaricati, per l'espletamento dello studio, la cartografia incaricati, per
... documentazione di base sotto riportata: ... documentazione di base sotto riportata:

... ha inviato ed informato la redazione del
... un nuovo Piano di concessione con nota
... sarà fornita dall'A.R.T.A.
... Progetti dei manufatti esistenti con concessioni già rilasciate, di cui non esistono sistemi con concessioni già rilasciate
... del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTIA

Il P.U.D.M dovrà essere composto dai seguenti elaborati: Il P.U.D.M dovrà essere composto dai seguenti elaborati:
a) Stato di fatto, scala 1:10.000, 1:1.000;
b) Previsione di piano, scala 1:10.000, 1:1.000;
c) Relazione tecnica descrittiva;
d) Documentazione fotografica;
e) Definizione/legenda delle destinazioni d'uso;
f) Planimetrie di dettaglio delle strutture previste scala 1:200;
g) C.D. - supporto informatico.
h) Cartografie e documentazione di cui alle Circolari ARTA del 27 giugno 2017/nr.47168 e nei alle Circolari
14578 del 08 marzo 2018.

Art. 4
I progettisti si obbligano ad introdurre nello studio, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti ed integrazioni, nonché aggiornamenti degli elaborati allegati, che, in caso di modifiche, si rendessero necessari, e che ad esso competono, per consentirne la definitiva approvazione. Tale adempimento dovrà essere effettuato entro giorni 15 dalla richiesta e non essere richiesto entro giorni 15 dalla data di consegna dello studio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese restando altresì obbligati a rimborsare eventuali somme corrisposte.

Art. 5
Il compenso complessivo per l'incarico di cui al presente disciplinare in virtù delle prestazioni richieste viene fin d'ora stabilito forfettariamente in €. 12.000,00 (euro dodicimila/00) oltre IVA e Inarcassa. In tale importo sono anche compresi gli eventuali oneri per avvalersi di consulenti, specialisti ed altre professionalità necessarie. Oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, null'altro spetta ai professionisti a qualsiasi titolo per l'incarico di cui all'art. 1 e pertanto qualsiasi spesa necessaria all'espletamento dell'incarico resta a carico dei professionisti medesimi.

Art. 6
Il pagamento delle competenze ai Responsabili del Contratto avverrà dietro richiesta di questi ultimi, formalizzato mediante invio di fattura, e saranno corrisposti come segue: il 50% entro 30 giorni dalla data di consegna dello studio, il restante 50% dopo l'approvazione definitiva da parte dell'A.R.T.A. dello studio stesso, sempre dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 7

I professionisti nell'espletamento dell'incarico, si atterranno strettamente alle direttive impartite dall'Amministrazione committente, manterranno gli opportuni collegamenti con la stessa e con gli altri tecnici progettisti dello strumento urbanistico cui lo stesso è propedeutico.

Art. 8

Qualora il Comune procedesse ad una revoca dell'incarico, i progettisti incaricati avranno diritto alla liquidazione degli Onorari ed il rimborso delle spese per il lavoro effettivamente svolto, comunque le spese predisposto fino alla data ufficiale della revoca e, comunque, mediante presentazione di nota analitica, oca e comun. Il recesso dell'incarico da parte dei progettisti, durante l'espletamento dello studio, comporta la perdita di diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa onorario e dell'amministrazione per i danni provocati.

Art. 9

Sono a carico dei professionisti incaricati tutte le spese del presente atto e le conseguenze, nonché le spese imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art. 10

Si conviene individuare come capogruppo la persona dell'Ing. Giuseppe Spadaro nei rapporti con la persona dell'Amministrazione e con gli altri Enti;

Art. 11

I professionisti incaricati dichiarano sotto la propria responsabilità di non essere dipendenti di Uffici Tecnici, di Enti Pubblici né di esercitare presso il Comune.

- Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:
- l'Arch. Salvatore Monaco, in rappresentanza del Comune di Modica, presso la sede municipale
 - i progettisti presso lo studio dell'Ing. Giuseppe Spadaro in Via Vittorio Veneto n.13 - Modica

Modica, li

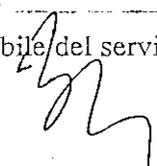
I TECNICI
arch. Giuseppe Bonomo

IL CAPO SETTORE
arch. Salvatore Monaco

ing. Giuseppe Spadaro

SERVIZIO FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, l'accoppiatura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
1042/2018	02-05-2018	€ 15.225,60	449/99	2018
Modica, <u>02-05-2018</u> <div style="text-align: right;">  Il Responsabile del servizio finanziario </div>				
Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, n. 267.				

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica; per gg.15 dal 9 MAG. 2018 al 23 MAG. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione